Software SpyderPro
Manuale utente
(Versione 6.5)

Indice dei contenuti

SPECIFICHE DELLO STRUMENTO 4

INTRODUZIONE 5

CASO C'È NELLA CONFEZIONE 5
REQUISITI DI SISTEMA 5
DOWNLOAD E ATTIVAZIONE DEL SOFTWARE 5
PRIMA DI COMINCIARE 6

BENVENUTI 7

FLUSSO DI LAVORO 8

CALIBRAZIONE DEL MONITOR 9

IMPOSTAZIONI DEL MONITOR 9
IMPOSTAZIONI DI CALIBRAZIONE 10
TIPO DI CALIBRAZIONE 10
CALIBRAZIONE (FULLCAL E RECAL) 13
CHECKCAL 16
SPYDERPROOF 17

SPYDERTUNE 18

RIEPILOGO PROFILO 19

STUDIOMATCH 20

´ANALISI MONITOR 23

ANTEPRIMA DISPOSITIVO/ DEVICE PREVIEW PLUS 24

AREA DI LAVORO PREDEFINITA DI CAMERA RAW 24
SFONDO 25
RISOLUZIONE DELL'IMMAGINE DI ANTEPRIMA 25
RIMUOVE 25
DESCRIZIONE DELL'INTERFACCIA PRINCIPALE 26
ORIGINAL- UND VORSCHAUBEREICH 26
CONTROLLI PER LO ZOOM E LO SPOSTAMENTO 27
PIXEL SAMPLER (STRUMENTO DI SELEZIONE CIRCOLARE) 28
AVVISO GAMUT 28
ANTEPRIMA DELL'INTENTO DI RENDERING 29
IMPOSTAZIONI DI ESPORTAZIONE 30
CONTENT CREDENTIALS 31
CONSIGLI PER UNA SIMULAZIONE ACCURATA 32
SPYDERUTILITY 33

STRUMENTO PER LA GESTIONE DEI PROFILI 33
CALIBRAZIONE CON UN CLIC 34

NOTA: LA CALIBRAZIONE CON UN SOLO CLIC È DISPONIBILE PER IL SUO MONITOR SOLO SE HA PRECEDENTEMENTE ESEGUITO UNA CALIBRAZIONE COMPLETA NEL SOFTWARE. **34**

APPENDICI **34**

STRUMENTI **34**
CURVE 34
DATI E VALORI 35
COLORIMETRO 35
CRONOLOGIA 37
MODIFICA DELLE CURVE 38
ASSISTENZA **39**

Specifiche dello Strumento



Requisiti di alimentazione	5 V CC, 100 mA, tramite USB collegato al personal computer
Dimensioni	Larghezza: 44,8 mm Altezza: 76,0 mm Lunghezza: 79,1 mm Peso: 140 g
Requisiti ambientali	Temperatura di esercizio: Da 5°C a 40°C Umidità relativa massima: 80% per temperature fino a 31°C con diminuzione lineare al 50% di umidità relativa a 40°C Altitudine massima: 2.000 metri
Conformità agenzia	SGS, CSA, C-Tick, CE

Questo prodotto deve essere utilizzato solo come specificato dal produttore e secondo le istruzioni per il funzionamento e la manutenzione qui fornite. La protezione del dispositivo potrebbe essere compromessa se utilizzato in modo non specificato dal produttore.

Sede Legale:
Datacolor, Inc.
5 Princess Road
Lawrenceville, NJ 08648
USA

Stabilimento di produzione::
Datacolor Suzhou
288 Shengpu Road
Suzhou, Jiangsu
Cina 215021

Introduzione

Grazie per aver acquistato il nuovo calibratore per monitor SpyderPro. Questo documento illustra come utilizzare il software SpyderPro per ottenere colori accurati sullo schermo o sugli schermi.

Caso c'è nella confezione

- Sensore SpyderPro
- Numero di serie
- Scheda di benvenuto con link al software e alle risorse di supporto
- Adattatore USB-A

Requisiti di sistema

- Windows 10 32/64 Bit, Windows 11
- macOS 10.14 (Mojave) - macOS 27 (Golden Gate)
- Risoluzione monitor 1280x768 o superiore, scheda video a 16 bit (consigliata 24 bit), 1 GB di RAM disponibile, 500 MB di hard disk disponibile
- Connessione Internet per il download del software
- Porta USB-C o USB-A

Download e Attivazione del Software

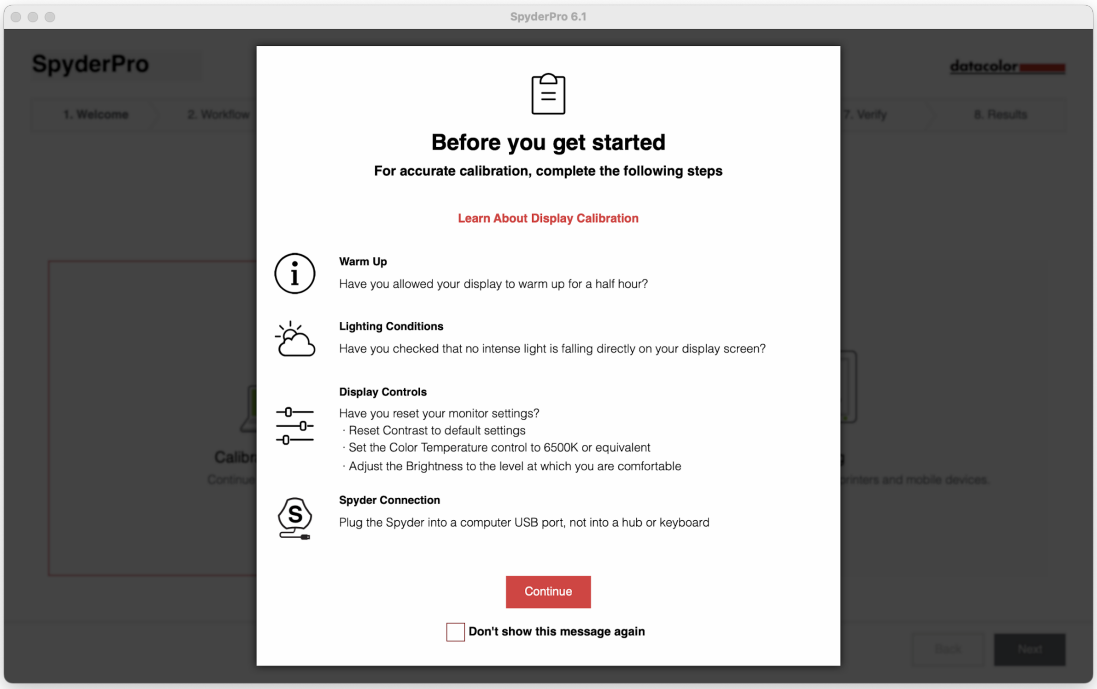
Scarichi il software dal sito http://goto.datacolor.com/getspyderpro e apra il file per l'installazione.

Colleghi SpyderPro direttamente al computer (non a una tastiera, un monitor, un hub o una prolunga). Se il computer non dispone di una porta USB-C, utilizzi l'adattatore USB-A in dotazione. Questo cavo garantisce l'alimentazione e la comunicazione tra SpyderPro e il computer.

Apri l'applicazione SpyderPro e segui le istruzioni per attivare il software.

Nota: il numero di serie si trova nella confezione di SpyderPro sotto il sensore. Dopo l'attivazione verrà fornito un codice di licenza. Si prega di contattare l'assistenza Datacolor Spyder per recuperare un codice di licenza smarrito.

Prima di cominciare



La prima finestra fornisce istruzioni su come configurare lo schermo e l'ambiente di lavoro per ottenere i migliori risultati possibili.

- **Riscaldamento**

Lo schermo deve essere acceso per almeno 30 minuti prima di eseguire la calibrazione.

- **Illuminazione ambientale**

Assicurarsi che non vi sia luce diretta sullo schermo, poiché potrebbe compromettere la calibrazione.

- **Impostazioni del dispositivo di visualizzazione**

Se possibile, ripristinare le impostazioni predefinite dei controlli dello schermo. Disattivare HDR, luminosità automatica e altre funzioni dinamiche che modificano automaticamente l'aspetto dello schermo.

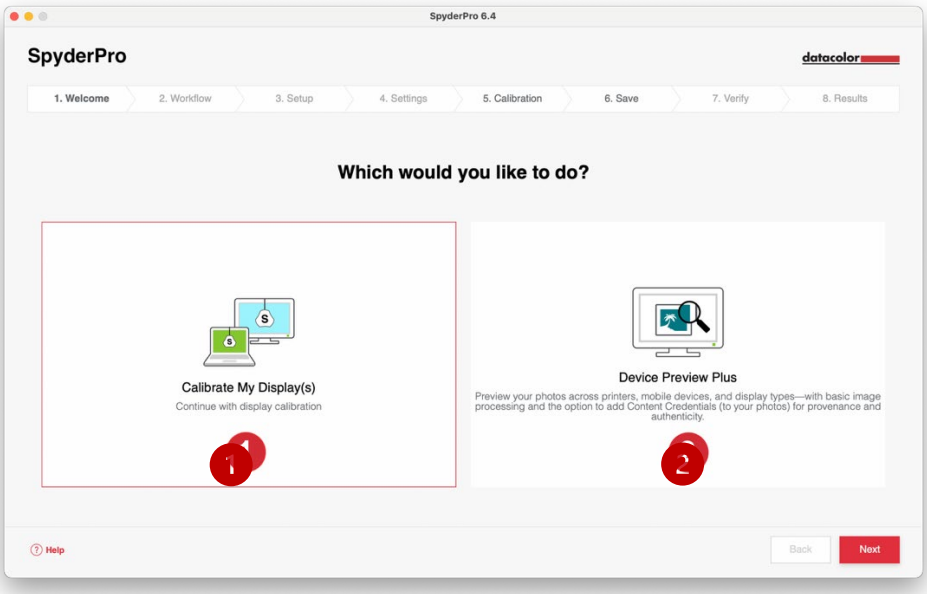
- **Collegamento di SpyderPro**

Collegare SpyderPro al computer tramite una connessione diretta. Si prega di evitare l'uso di una connessione tramite tastiera, monitor, hub o cavo di prolunga, poiché ciò potrebbe interferire con il corretto flusso di dati del dispositivo.

Una volta completati questi passaggi, fare clic su **Avanti**.

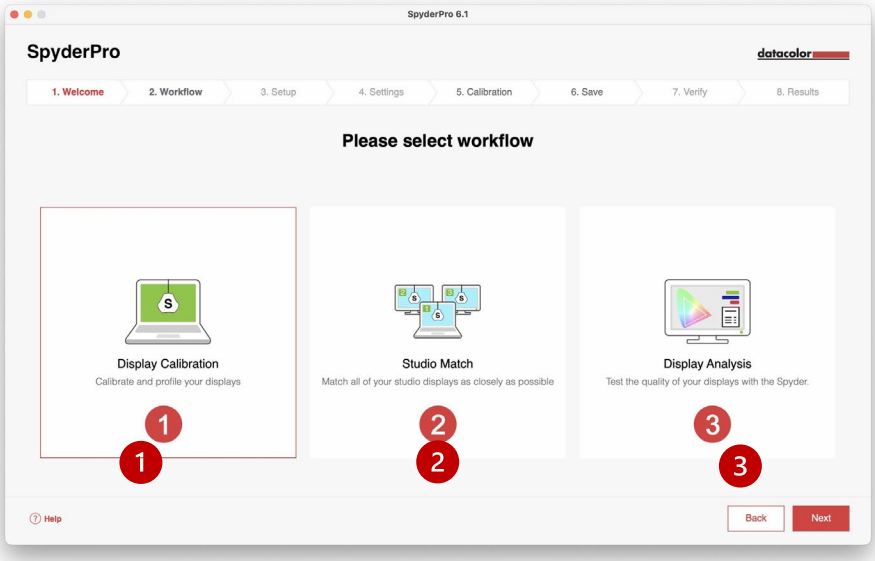
Benvenuti

Selezionare l'azione desiderata: **Calibra il/i mio/i dispositivo/i di visualizzazione (1)** o **Device Preview Plus (2).** Fare clic sulla selezione e poi su **Avanti.**



Flusso di lavoro

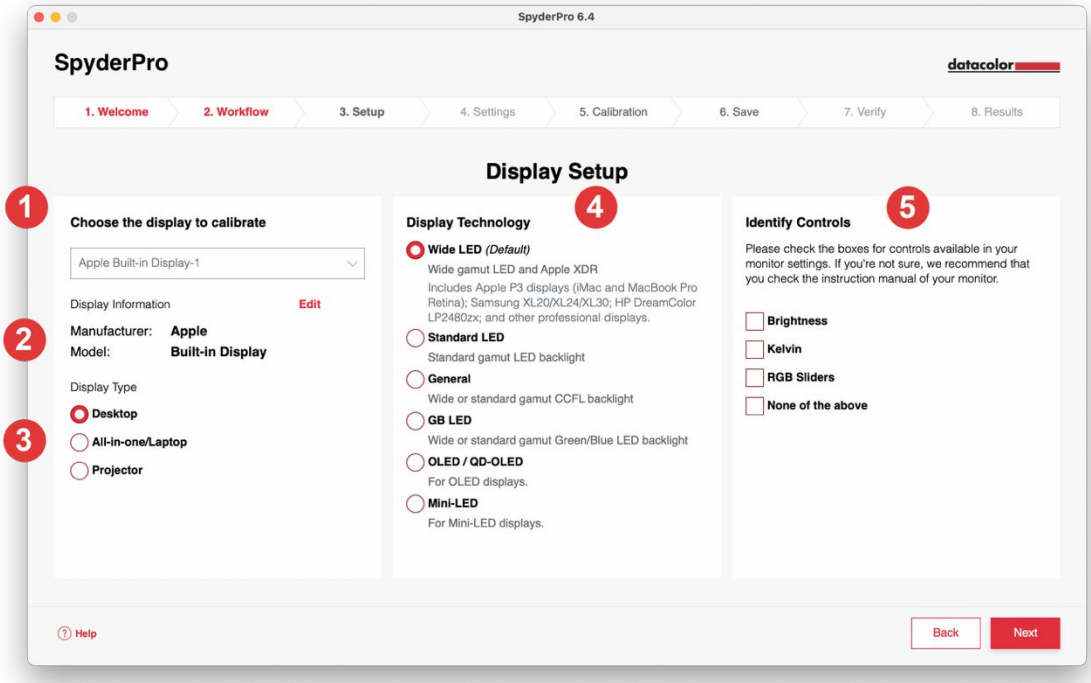
Selezionare un flusso di lavoro: **Calibrazione del dispositivo di visualizzazione (1)**, **Studio Match (2)** o **Analisi della visualizzazione (3)**. Effettuare la selezione e quindi fare clic su **Avanti.**



Calibrazione del monitor

Impostazioni del monitor

Se al computer è collegato più di uno schermo, selezionare quello da calibrare dal menu a tendina **(1)**. Il software passerà automaticamente allo schermo selezionato. Si prega di non spostare la finestra su un altro schermo.



Controlli le **informazioni visualizzate (2)**. Se non sono corrette, clicchi su **Modifica** e le modifichi di conseguenza.

Si assicuri che il **tipo di monitor (3)** sia specificato correttamente. In caso contrario, clicchi sulla denominazione corretta per il monitor che desidera calibrare.

Selezionare la **tecnologia del display (4)** applicabile al proprio monitor. Facendo clic sulle singole opzioni, si otterrà una descrizione dettagliata dei singoli tipi di retroilluminazione.

Identificare e selezionare (5) i controlli disponibili per la regolazione del monitor oppure selezionare Nessuna delle opzioni sopra indicate.

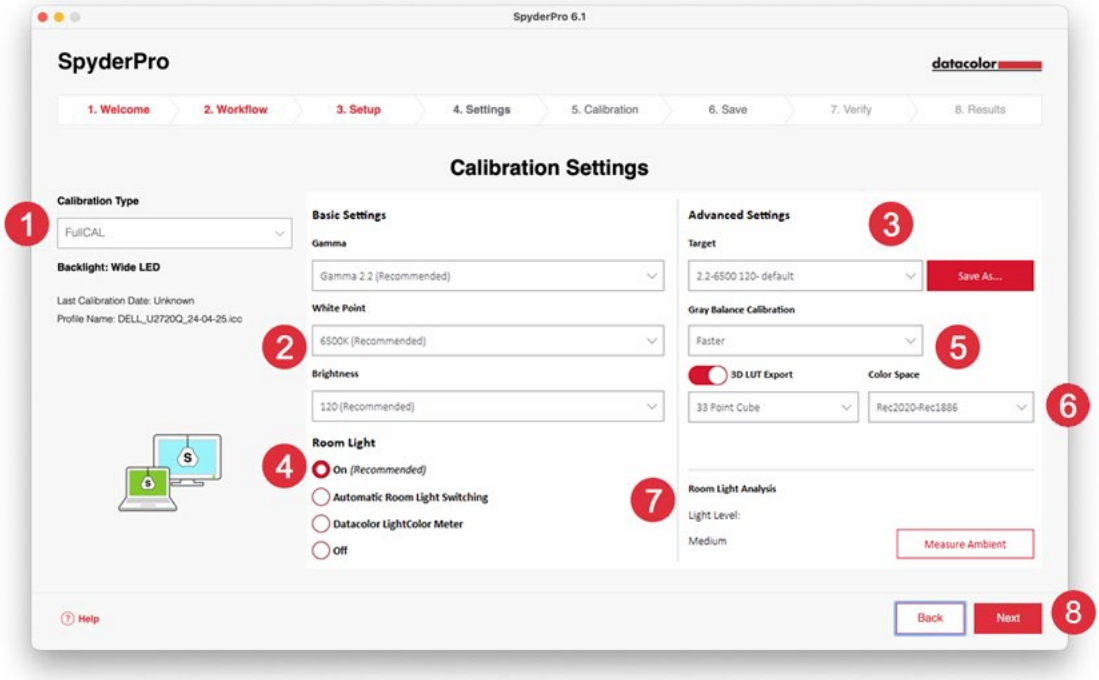
Dopo aver effettuato tutte le selezioni necessarie, fare clic su **Avanti** (6).

Impostazioni di calibrazione

Tipo di calibrazione

Quando si calibra il display per la prima volta, viene selezionata automaticamente l'opzione **Calibrazione completa**. Per le calibrazioni successive, è possibile scegliere tra **FullCAL, ReCAL** e **CheckCAL**.

FullCAL (calibrazione completa) utilizza l'intera sequenza di misurazioni patch per calibrare lo schermo.
ReCAL (ricalibrazione) utilizza una sequenza parziale di misurazioni patch per aggiornare una calibrazione completa (**FullCAL)** precedentemente creata.
CheckCAL (calibrazione di controllo) verifica l'accuratezza della calibrazione corrente.



Selezionare le impostazioni per **gamma, punto di bianco** e **luminosità** dai menu a tendina **(2)** oppure selezionare **Altro** se si desidera inserire valori personalizzati. Le impostazioni contrassegnate come (consigliate) sono quelle utilizzate nella maggior parte dei flussi di lavoro. È anche possibile selezionare **impostazioni/target (3)** basati sugli standard industriali, dopodiché tali impostazioni verranno modificate automaticamente nel menu a tendina.

Selezionare quindi se si desidera misurare l'**illuminazione della stanza (4)** per regolare la luminosità dello schermo in base all'intensità luminosa dell'ambiente

circostante. Selezionando **Sì**, riceverete una notifica quando viene rilevato un cambiamento nella luminosità della stanza. Selezionando **Attivazione automatica della luce della stanza**, verranno creati diversi profili tra i quali il software passerà automaticamente quando viene rilevato un cambiamento nelle condizioni di illuminazione del vostro studio.
Si prega di notare che per entrambe le opzioni il sensore SpyderPro deve essere collegato al computer per poter rilevare i cambiamenti di luce.

Selezionando **Datacolor LightColor Meter**, è possibile utilizzare lo strumento di misurazione Datacolor LightColor Meter (venduto separatamente) e l'app mobile per eseguire diverse misurazioni della luce ambientale del proprio spazio.

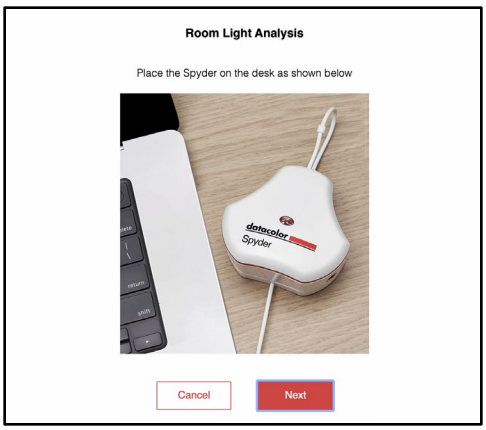
Selezionare se si desidera eseguire una **calibrazione del bilanciamento del grigio (5). Standard** esegue la regolazione minima del grigio necessaria per la calibrazione. **Approfondita** esegue una regolazione iterativa del grigio, misurando più campi target e garantendo così una calibrazione più precisa. L'opzione **Disattivato** deve essere utilizzata solo durante la calibrazione di un proiettore.

Selezionare se si desidera esportare una **3D-LUT (6)** del proprio profilo di calibrazione. Selezionare Cubo a 17, 33 o 65 punti e lo spazio colore per il file di esportazione. **NOTA**: la scelta dello spazio colore influisce solo sul file esportato, non sulle impostazioni di calibrazione. Per ottenere risultati ottimali, selezionare lo spazio colore desiderato dall'elenco a discesa **Impostazione target/Target (3)**.

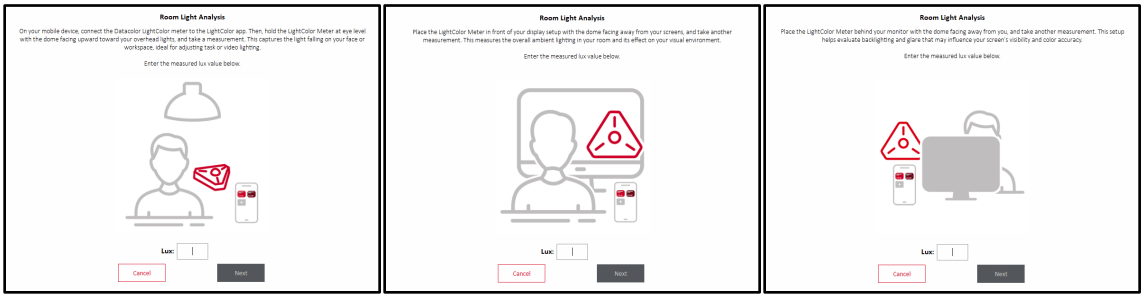
Ha anche la possibilità di misurare l'illuminazione attuale dell'ambiente utilizzando l'**analisi dell'illuminazione della stanza (7)**.

Una volta effettuata la selezione, clicchi su **Avanti (8).**

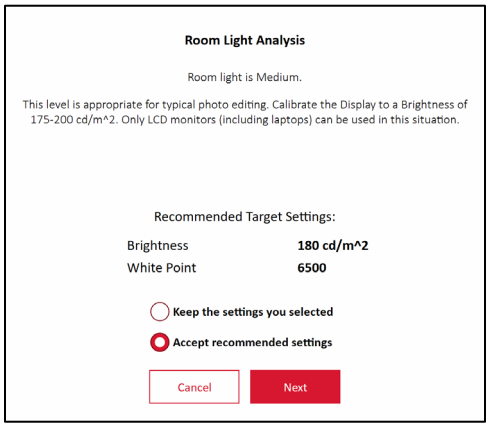
Se ha selezionato **Illuminazione ambiente - On** (*voce di menu precedente*), il software misurerà l'illuminazione del suo studio. Posizioni SpyderPro sulla scrivania e si assicuri che non vi sia luce diretta sullo schermo o su SpyderPro. Clicchi su “Avanti” per misurare la luce ambientale attuale e determinare le impostazioni target consigliate sulla base di tale misurazione.



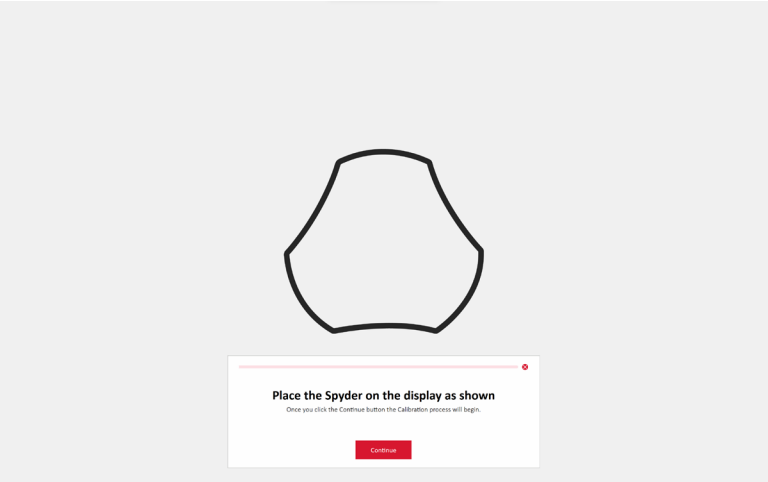
Se ha selezionato **Datacolor LightColor Meter** (voce di menu precedente), il software la guiderà attraverso tre misurazioni di lux intorno allo schermo. Dopo aver inserito un valore, clicchi su **Avanti**.



Selezionare se si desidera mantenere le impostazioni selezionate nel passaggio precedente o applicare le impostazioni consigliate in questa fase. Fare clic su **Avanti**.



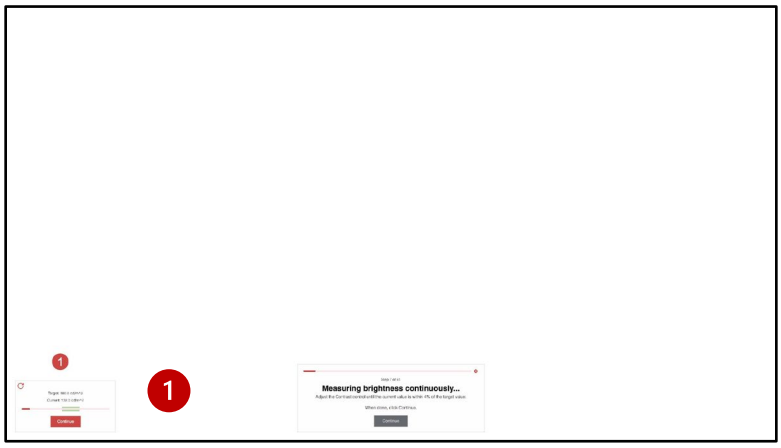
Calibrazione (FullCAL e ReCAL)



Seguire le istruzioni per posizionare SpyderPro sullo schermo. Rimuovere il coperchio del sensore. Esso funge da contrappeso per mantenere il calibratore in posizione e appoggiato piatto sul monitor.

Si consiglia di inclinare leggermente lo schermo all'indietro in modo che il dispositivo rimanga appoggiato all'interno della cornice visualizzata sullo schermo senza doverlo tenere fermo. Fare clic su **Continua/Avanti**. Sullo schermo si illumineranno una serie di campi colorati.

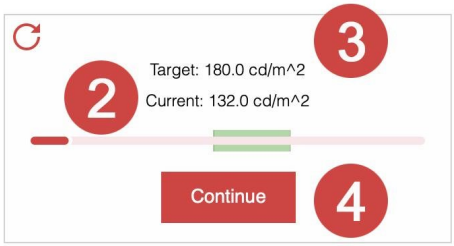
Se nelle impostazioni di base è stato selezionato di poter regolare la **luminosità** del monitor, durante il processo di calibrazione verrà richiesto di regolare il display in modo che corrisponda ai valori consigliati.



Effettuare le regolazioni necessarie. I valori di luminosità vengono regolati immediatamente per impostazione predefinita; in alternativa, è possibile fare clic sul pulsante **Aggiorna (1),** per consentire al software di eseguire una nuova

misurazione. Ripetere questa procedura fino a quando il **valore attuale (2)** non è il più vicino possibile al **valore target (3)**.

Nota: per motivi tecnici, il display potrebbe non essere in grado di visualizzare l'**intervallo target**. In tal caso, regolare il valore il più possibile in base al valore predefinito.



Una volta completate le impostazioni, fare clic su **Continua (4).** Una volta completate le misurazioni di calibrazione, fare clic su **Fine**.

Salvare il profilo

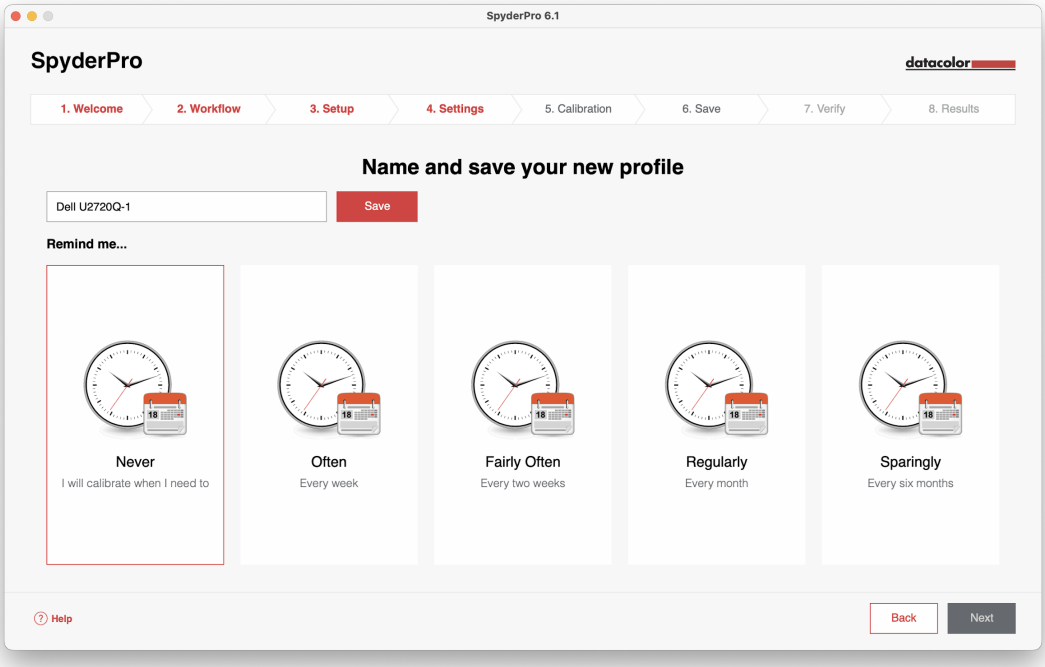
Utilizzi il nome predefinito per il Suo profilo o ne assegni uno personalizzato. Di seguito è riportato un esempio di nome file che riteniamo adatto per la gestione di un archivio di profili monitor:

“Marca_Modello_aaaaammgg(data)_Ver1”

È anche possibile impostare un promemoria per la ricalibrazione dello schermo. Il promemoria predefinito viene impostato ogni due settimane.

Si consiglia di calibrare uno schermo utilizzato per lavori in cui il colore è fondamentale almeno ogni due settimane. Tuttavia, è consigliabile eseguire una calibrazione prima di ogni lavoro in cui i colori sono fondamentali, per garantire che i colori siano accurati e che le impostazioni del monitor siano corrette per l'ambiente di lavoro attuale. Naturalmente, è anche possibile utilizzare CheckCal per verificare rapidamente la calibrazione.

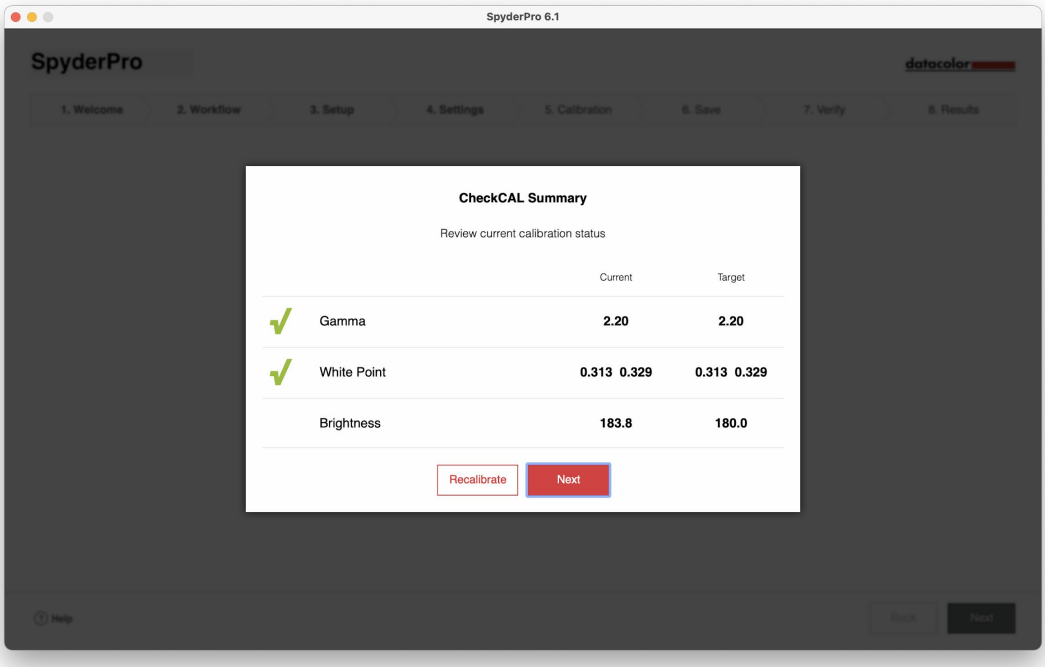
Fare clic su **Salva** e poi su **Avanti.**



Se si è selezionata l'esportazione di una **3D-LUT**, verrà richiesto di selezionare una cartella in cui salvare il file.

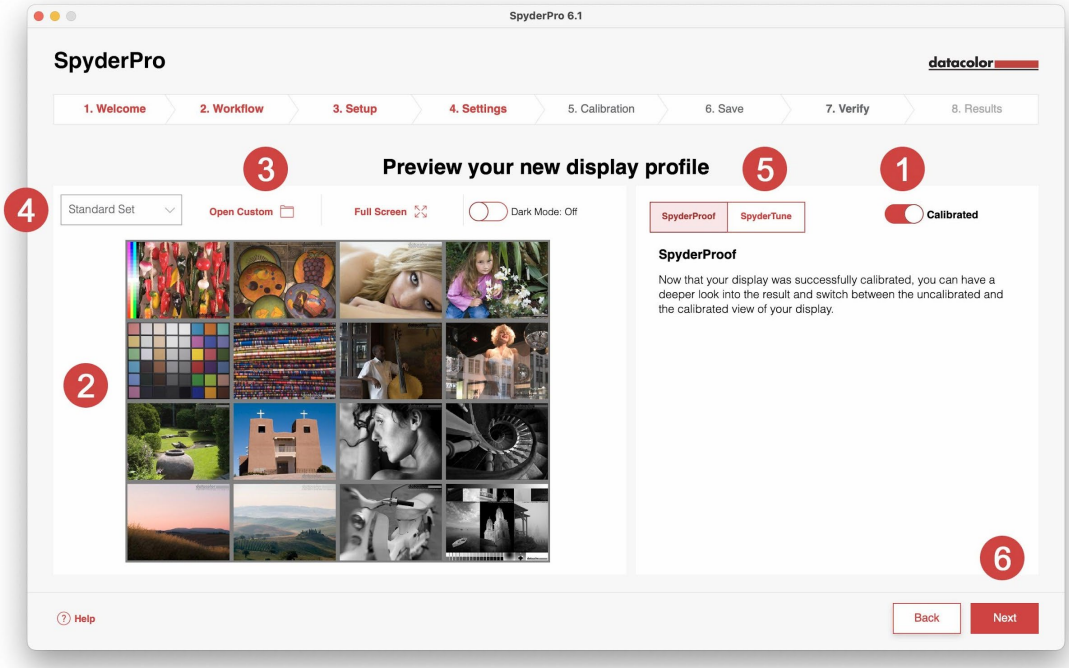
CheckCAL

Con CheckCAL è possibile determinare rapidamente se lo schermo necessita di calibrazione. Si prega di seguire le istruzioni per posizionare SpyderPro sullo schermo e per effettuare le misurazioni utilizzando un piccolo set di campioni di colore. Al termine delle misurazioni, verrà generato un rapporto che confermerà se le impostazioni attuali corrispondono a quelle desiderate. I segni di spunta verdi indicano “superato”, mentre le X rosse indicano che il valore è al di fuori dell'intervallo accettabile e si consiglia una nuova calibrazione. Fare clic su **Ricalibra** o procedere con **Avanti**.



SpyderProof

Si prega di verificare i risultati della calibrazione confrontando le immagini nella visualizzazione **calibrata** e **non calibrata (1)** cliccando sul cursore in alto a destra.



È possibile fare clic sull'immagine per ingrandirla e visualizzare maggiori dettagli.

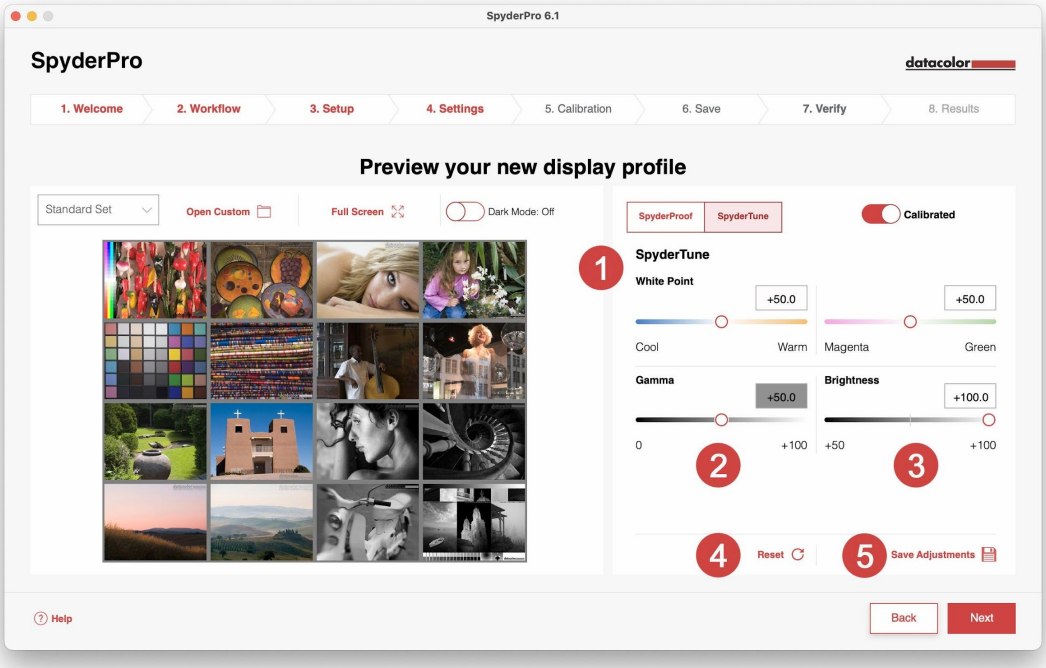
Fare clic su **Personalizzato (3)** per selezionare invece un'immagine .tiff o .jpeg dai propri file per la verifica.

Selezionare dal **menu a tendina (4)** per passare dall'immagine **predefinita** a quella **personalizzata**.

Cliccare su **SpyderTune (5)** o **Avanti (6).**

SpyderTune

Si raccomanda di modificare queste impostazioni solo se si desidera sincronizzare più monitor con tecnologie di retroilluminazione diverse, poiché ciò altera la precisione della correzione effettuata dalla calibrazione SpyderPro.



Se si utilizzano più schermi con tecnologie di retroilluminazione e controlli diversi, l'allineamento può risultare complesso e potrebbe essere necessario un compromesso per regolare gli schermi in modo che siano coordinati tra loro. Si raccomanda di utilizzare SpyderTune solo se strettamente necessario.

È possibile regolare il **punto di bianco (1)** da **freddo** a **caldo** e da **magenta** a **verde**.
È possibile modificare anche l'intensità della **curva gamma (2)** e della **luminosità (3)**.

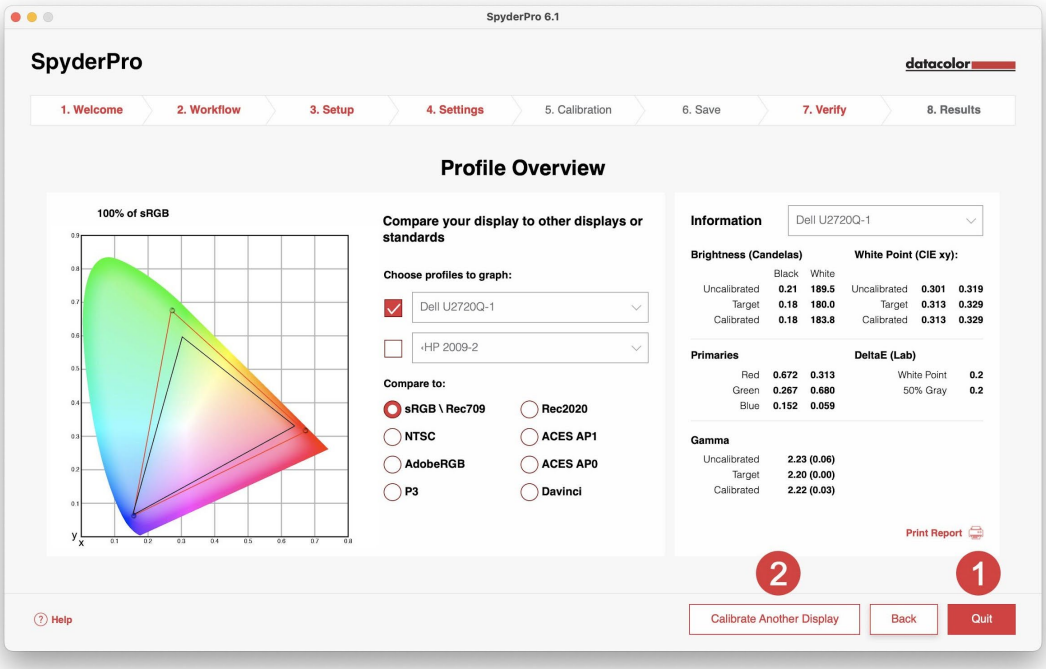
Si consiglia di definire il monitor migliore come standard e di impostare gli altri profili del monitor in modo che corrispondano alla visualizzazione standard. Fare clic su **Ripristina (4)** per ripristinare i cursori alla calibrazione SpyderPro originale.

Una volta completata la regolazione del monitor, fare clic su **Salva regolazioni (5)** per aggiornare il profilo.

Fare clic su **Avanti.**

Riepilogo profilo

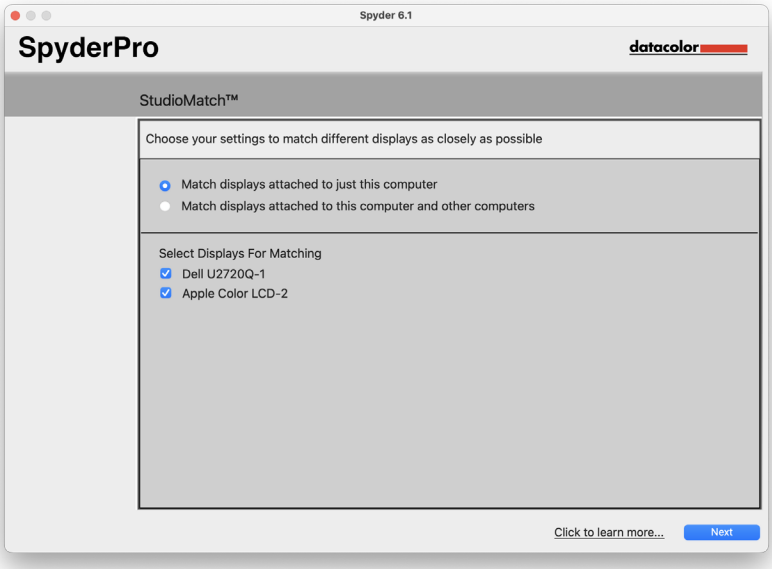
Visualizzi lo spazio colore del Suo monitor attuale e lo confronti con gli standard industriali o con i profili creati in precedenza.



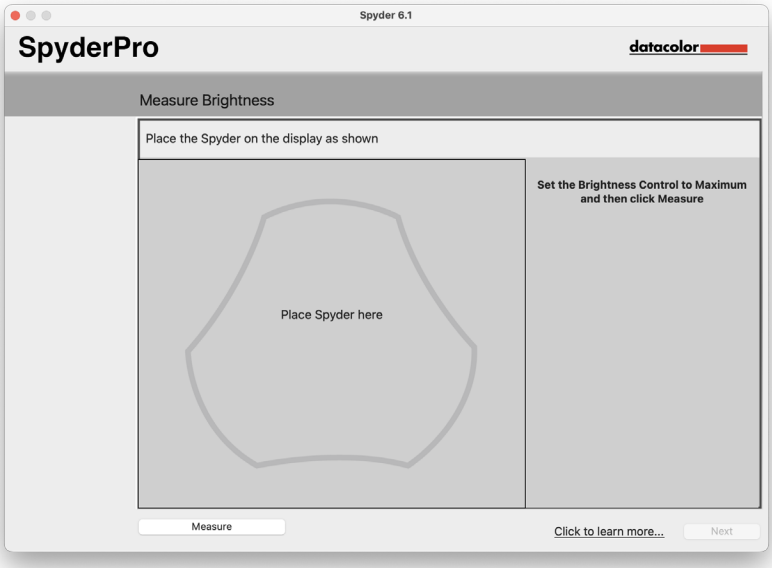
Clicchi su **Fine (1)** una volta completata la calibrazione, oppure su **Calibra un altro dispositivo di visualizzazione (2)** se ha collegato a questo computer un altro monitor che desidera calibrare.

StudioMatch

Selezionare i display che si desidera allineare il più accuratamente possibile. Se si allineano monitor collegati ad altri computer, inserire il **valore di luminosità più basso** di tali monitor. Se gli altri dispositivi non sono ancora stati calibrati, lasciare questo campo vuoto.



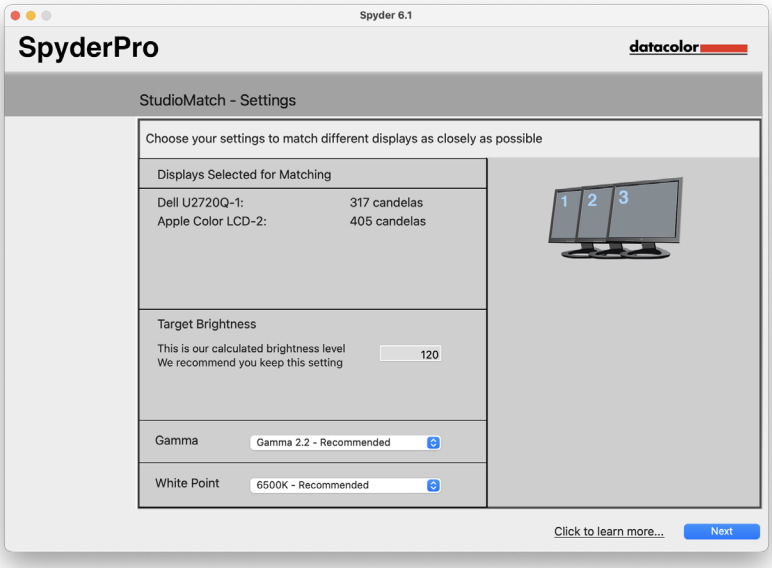
Clicchi su **Avanti** e segua le istruzioni per posizionare SpyderPro sullo schermo e misurare la luminosità massima dei monitor collegati. Si assicuri che la luminosità sia impostata al valore massimo prima di cliccare su **Misura**. Successivamente, clicchi su **Fine**.



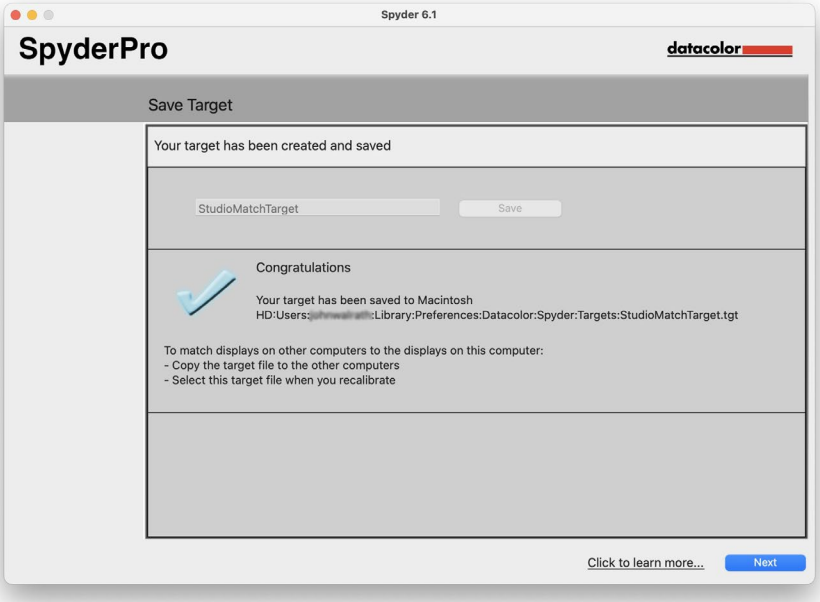
Il software rileva le condizioni di illuminazione nella sua stanza. Si prega di posizionare SpyderPro sulla scrivania e di assicurarsi che non vi sia luce diretta sullo schermo o su SpyderPro. Fare clic su **Avanti** per misurare la luce ambientale attuale e determinare le impostazioni target consigliate in base a tale misurazione.



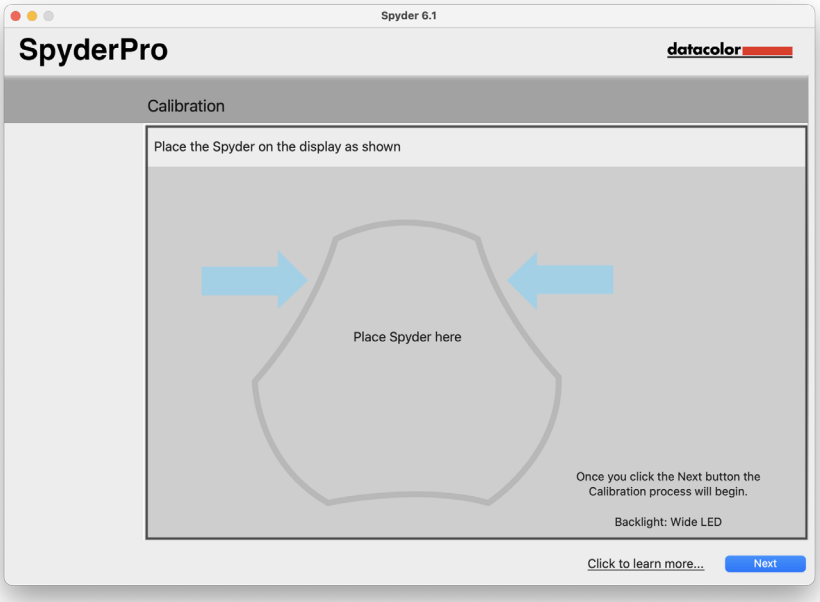
È possibile mantenere queste impostazioni consigliate o selezionare i valori dai menu a discesa. Si prega di tenere presente il valore della **luminosità desiderata** se si desidera regolare le impostazioni di visualizzazione di un altro computer. Fare clic su **Avanti**.



Fare clic su **Salva** per creare il file di destinazione. Verrà visualizzata la posizione di salvataggio del file, che potrà essere utilizzata se si desidera sincronizzare i monitor su un altro computer. Fare clic su **Avanti**.

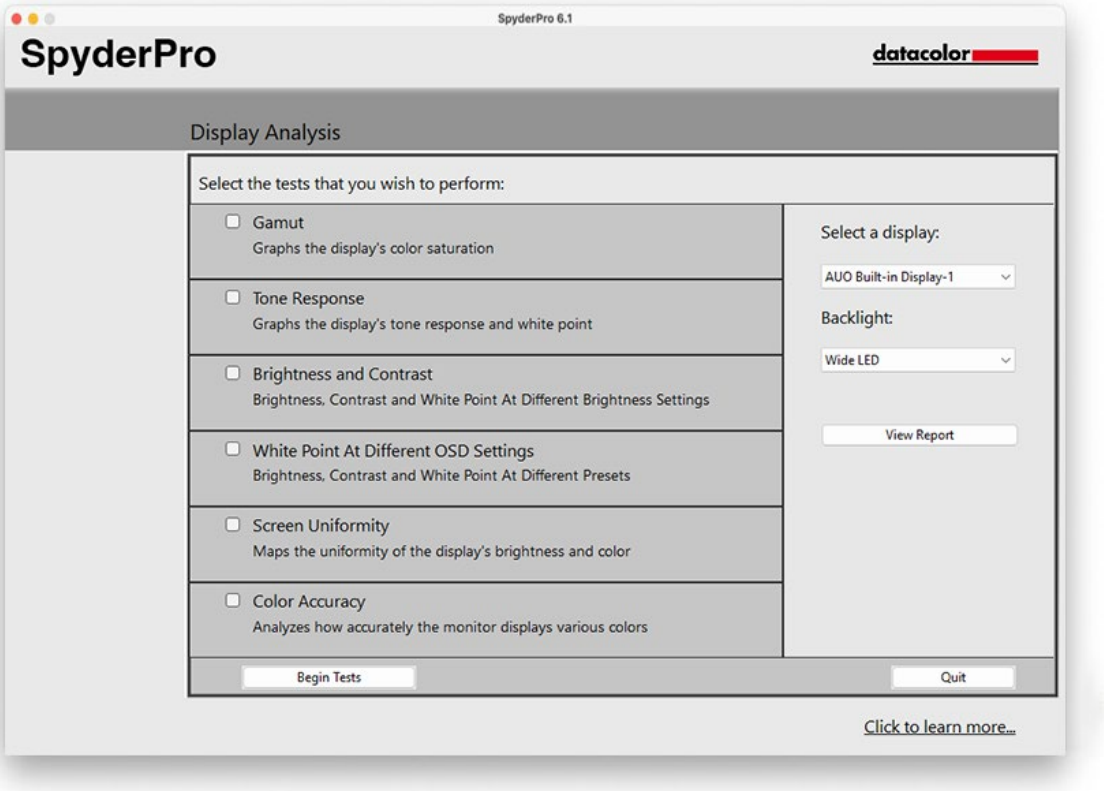


Il processo di calibrazione verrà avviato. Si prega di seguire le istruzioni e di passare il sensore a ciascun display collegato, come indicato.



´Analisi monitor

Esegua una serie di 6 test sul suo monitor per individuarne i punti di forza e le debolezze.



Selezionare i test che si desidera eseguire e fare clic su **Avvia test**. Seguire le istruzioni per posizionare il sensore e regolare la luminosità del monitor.

Nota: tutti i test, ad eccezione di quello relativo alla **fedeltà dei colori**, vengono eseguiti con il profilo di visualizzazione corrente disattivato, in modo da poter osservare il comportamento dello schermo quando non è calibrato.

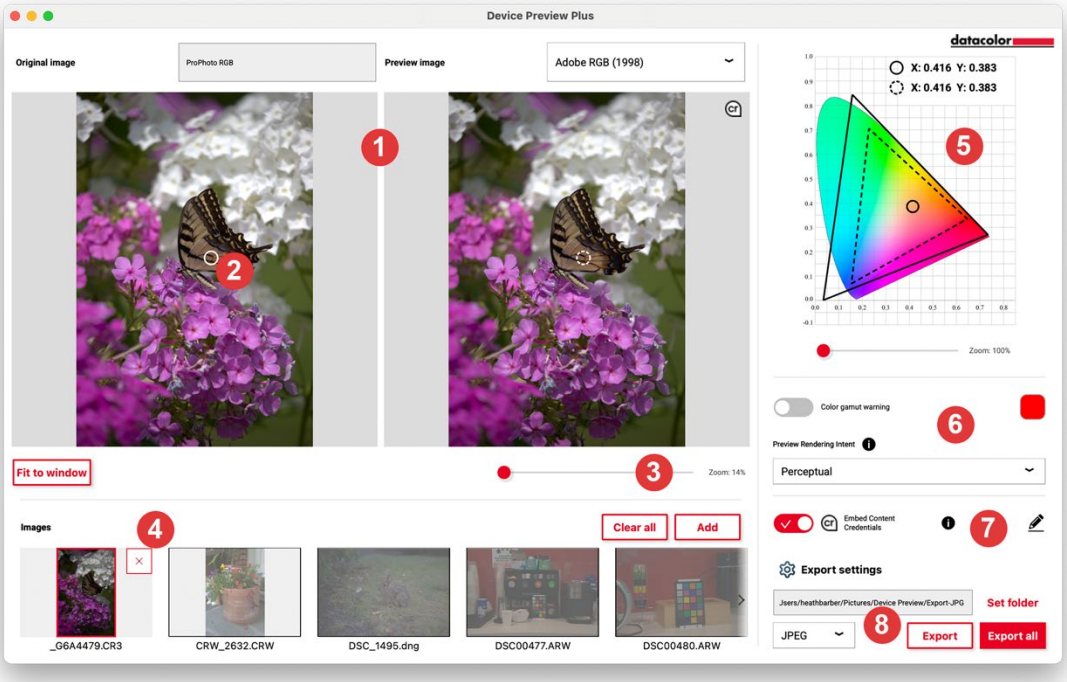
Nel test di luminosità e contrasto, è necessario ridurre la luminosità dello schermo allo 0% nella prima parte del test. Quando si fa clic su **Misura**, l'esecuzione del test richiede circa 10 secondi. Poiché lo schermo è completamente oscurato, è difficile capire quando il test è terminato. Si prega di attendere circa 10 secondi prima di aumentare nuovamente la luminosità per continuare.

Una volta completato il test, selezionare **Visualizza rapporto** per visualizzare i risultati di tutti i test selezionati.

.

Anteprima dispositivo/ Device Preview Plus

Lo strumento “Device Preview Plus” consente di simulare e valutare la visualizzazione delle immagini su diversi dispositivi e tipi di output. Offre un confronto diretto tra l'immagine originale e quella simulata, consentendo una soft proofing accurata per display, dispositivi mobili e flussi di lavoro di stampa. È possibile visualizzare le differenze nella scala dei colori, applicare intenti di rendering, visualizzare in anteprima le aree al di fuori della scala dei colori ed esportare con profili colore incorporati o credenziali di contenuto (Content Credentials). Device Preview Plus supporta numerosi formati di immagine, tra cui RAW, DNG, HEIC, TIFF, JPEG, PNG e BMP.



Impostazioni di sistema

Utilizzi le **impostazioni** per specificare come Device Preview Plus deve interpretare e visualizzare le immagini e per gestire la cache creata per velocizzare le anteprime.

Area di lavoro predefinita di Camera Raw

Device Preview Plus converte i dati interni della fotocamera (incluso DNG) per la visualizzazione e l'elaborazione dell'anteprima in questo spazio di lavoro. Il file sorgente sul disco rigido rimane invariato.

Opzioni:

- **sRGB**
- **Display P3**
- **Adobe RGB (1998)**
- **ProPhoto RGB (predefinito)**
- **Wide Gamut RGB**
- **Rec. 2020**

Nota: selezionare la posizione di archiviazione più adatta al proprio flusso di lavoro di editing. Indipendentemente da questa impostazione, è comunque possibile visualizzare l'anteprima di altri formati di destinazione (stampanti, schermi, profili ICC) in Device Preview Plus.

Sfondo

Imposta il **colore della finestra di visualizzazione** dietro l'immagine nelle aree **Originale** e **Anteprima**. Ciò consente di valutare il contrasto e la luminosità percepita su uno sfondo uniforme. La modifica dello sfondo non ha alcun effetto sull'immagine esportata.

Risoluzione dell'immagine di anteprima

Controlla la risoluzione utilizzata per l'anteprima sullo schermo, al fine di garantire un equilibrio tra velocità e fedeltà di riproduzione.

Opzioni:

- **25%**
- **50% (predefinito)**
- **75%**
- **100%**

Note:

- Valori percentuali più elevati offrono maggiori dettagli, ma possono richiedere più memoria e risorse GPU.
- Questa impostazione influisce solo sul rendering dell'anteprima; **non** modifica il file sorgente né la qualità dell'esportazione.

Rimuove

i **file temporanei** creati da Device Preview Plus (ad esempio miniature, proxy, trasformazioni temporanee). Si consiglia di utilizzare questa opzione se lo spazio di

archiviazione disponibile è limitato o se si desidera rigenerare le anteprime dopo aver apportato modifiche significative al flusso di lavoro.

- Può essere eseguito in qualsiasi momento in modo sicuro.
- Non elimina le immagini originali.
- La prima apertura dopo la pulizia potrebbe richiedere più tempo, poiché le anteprime devono essere ricreate.

Descrizione dell'interfaccia principale

La schermata principale di Device Preview Plus mostra due immagini affiancate:

- Immagine originale (a sinistra) – visualizza l'immagine nel suo spazio colore nativo.
- Anteprima (a destra) – simula come la stessa immagine verrà visualizzata sul dispositivo, sulla stampante o nello spazio colore selezionato.

Utilizzi l'elenco delle immagini sottostante per gestire i file caricati. Le miniature rappresentano tutte le immagini importate; clicchi su una miniatura per caricarla nell'anteprima.

Per aggiungere immagini:

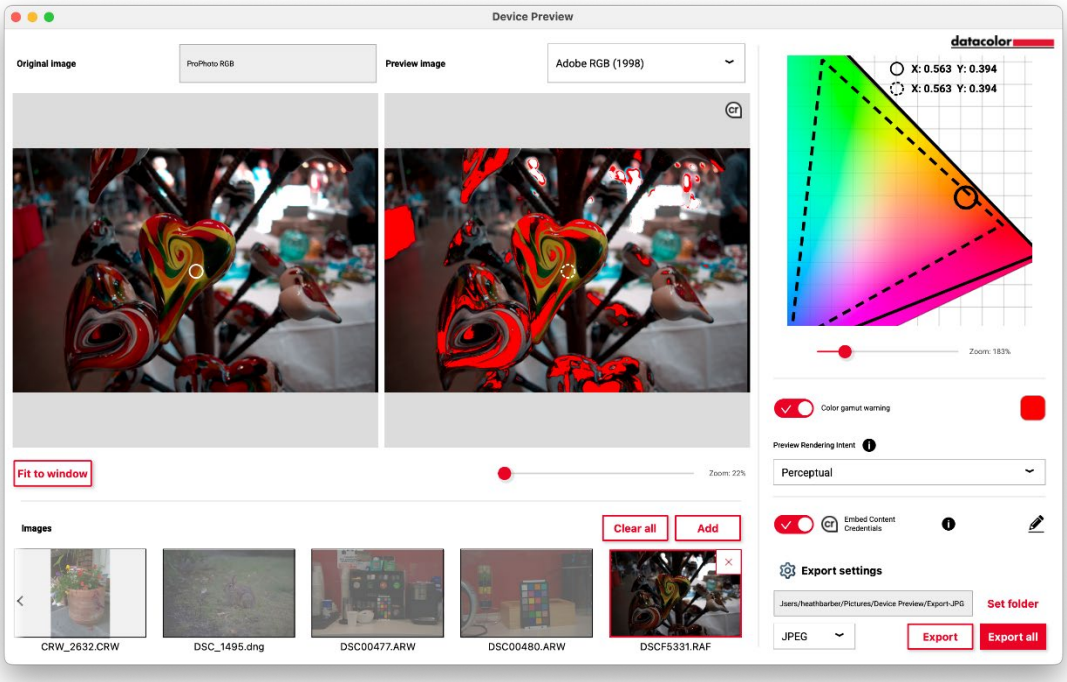
1. Fare clic su Aggiungi o trascinare uno o più file immagine direttamente nella barra delle miniature per caricarli.
2. È anche possibile trascinare un'intera cartella nella finestra per caricare tutte le immagini supportate contemporaneamente.
3. I tipi di file supportati includono .jpeg, .png, .tiff, .bmp, .heic, .dng e la maggior parte dei formati RAW.
4. Fare clic su un'immagine per aprirla in anteprima.

Per rimuovere le immagini, fare clic sulla **X rossa** accanto a un elemento o selezionare Elimina tutto per **rimuovere tutte** le miniature dall'elenco.

(Nota: questa operazione rimuove solo le immagini dalla miniatura; i file originali rimangono invariati).

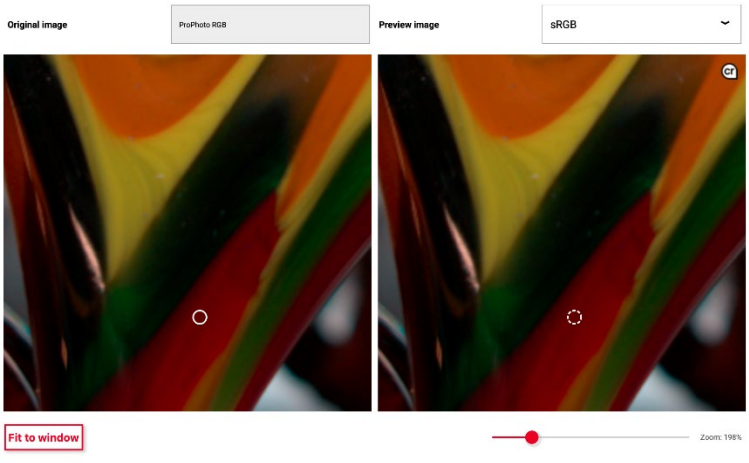
Original- und Vorschaubereich

La finestra a sinistra mostra l'immagine originale utilizzando il profilo colore incorporato nel file.
La finestra a destra mostra l'anteprima utilizzando il profilo ICC selezionato nel menu a tendina **Profilo anteprima**.



Si prega di confrontare le differenze in termini di tonalità, saturazione e resa cromatica tra le versioni originali e quelle simulate. Clicchi su una delle immagini per attivarla e successivamente ingrandirla, spostarla o provare diverse visualizzazioni.

Controlli per lo zoom e lo spostamento



Utilizzi il cursore dello zoom sotto la finestra dell'immagine per regolare individualmente l'ingrandimento.

- Trascinare il cursore verso destra per ingrandire l'immagine e visualizzarne i dettagli, oppure verso sinistra per rimpicciolirla e visualizzarne una visione d'insieme.
- Fare clic su “Adatta alla finestra” per ripristinare la visualizzazione al 100%.

È anche possibile fare clic direttamente sull'immagine e trascinarla per spostarla durante l'ingrandimento.

Pixel Sampler (Strumento di selezione circolare)

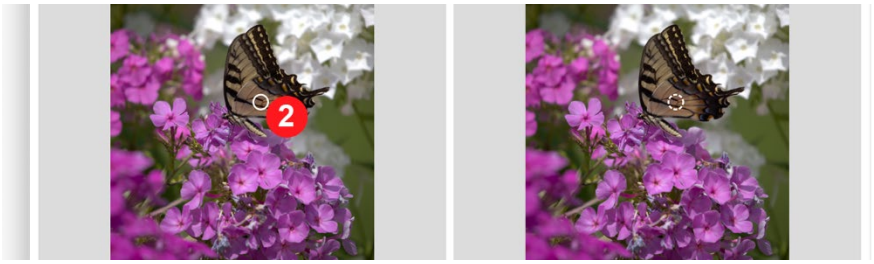
Con lo strumento di selezione circolare (2) è possibile confrontare i valori dei pixel dell'immagine originale e dell'anteprima.

- Il cerchio continuo corrisponde alla posizione di selezione nell'immagine originale.
- Il cerchio tratteggiato corrisponde alla stessa posizione nell'anteprima.

Clicchi su uno dei cerchi e lo trascini in un punto specifico dell'immagine.
Il diagramma dello spazio colore CIE nell'angolo in alto a destra mostra entrambi i valori:

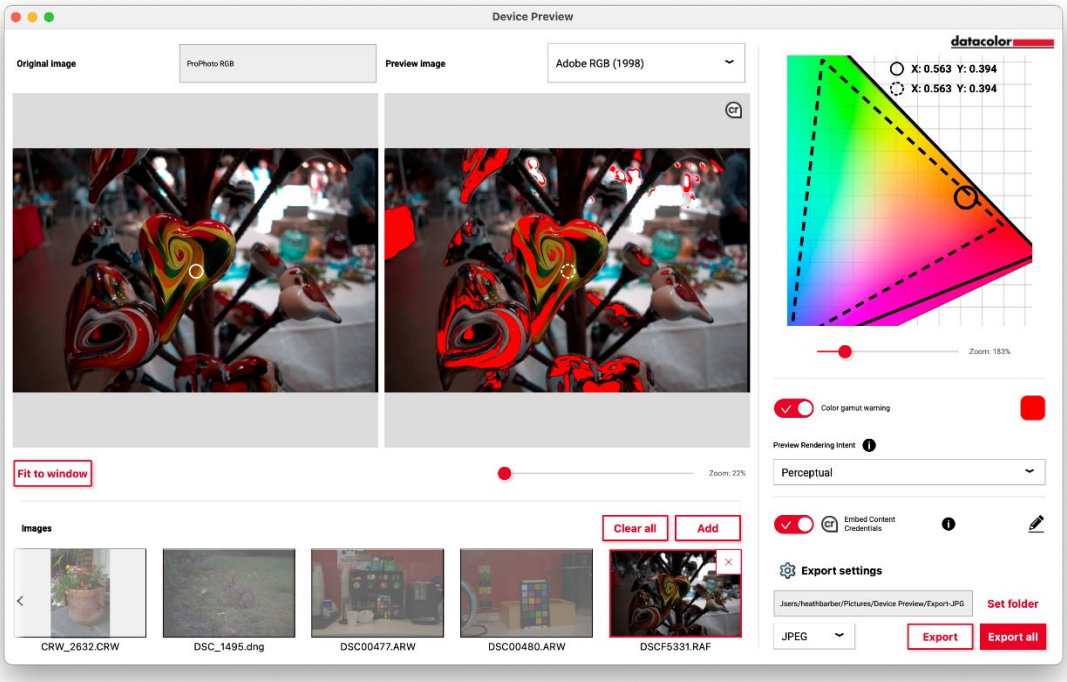
- La linea continua rappresenta lo spazio colore dell'immagine originale.
- La linea tratteggiata rappresenta lo spazio colore del profilo dell'immagine di anteprima.

Utilizzare questa visualizzazione per identificare eventuali spostamenti di colore o ritagli dello spazio colore tra le condizioni di origine e di output.

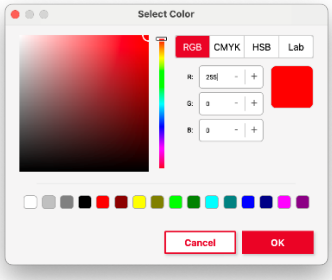


Avviso Gamut

Attivare l'avviso Gamut per visualizzare quali parti dell'immagine non rientrano nella gamma cromatica della carta o del dispositivo da simulare.



- Selezionare o deselezionare la casella di controllo “Avviso gamut” per visualizzare o nascondere le sovrapposizioni.
- Fare clic sul campo colore accanto alla casella di controllo per impostare il colore delle sovrapposizioni.



Questa funzione è utile per valutare come i colori altamente saturi vengono visualizzati o compressi durante la riproduzione su una stampante o un display con uno spazio colore limitato.

Anteprima dell'intento di rendering

L'intenzione di rendering determina come vengono convertiti i colori al di fuori dello spazio colore di destinazione. Utilizzare il menu a discesa “Rendering Intent” per visualizzare un'anteprima degli effetti delle diverse opzioni di conversione sull'immagine.

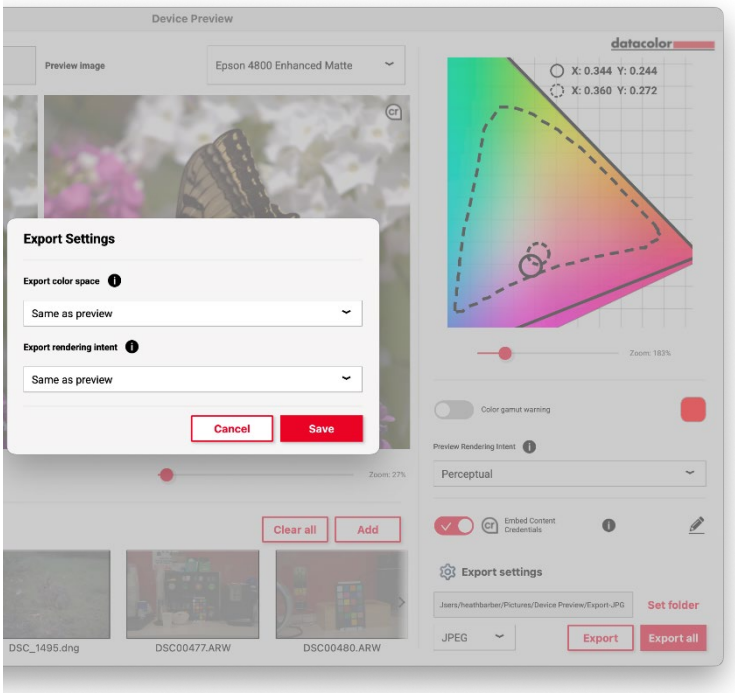
Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Perceptivo**: comprime delicatamente i colori mantenendo le relazioni visive.
- **Colorimetrico relativo**: mantiene i colori all'interno dello spazio colore e taglia le tonalità al di fuori dello spazio colore.
- **Colorimetrico assoluto**: simula il colore della carta e il punto di bianco di riferimento.
- **Saturazione**: massimizza l'intensità del colore e viene solitamente utilizzato per la grafica aziendale.

Quando si passa da un'intenzione di riproduzione all'altra, l'anteprima viene aggiornata in tempo reale, consentendo di valutare quale approccio mantiene l'aspetto desiderato per la stampa.

Impostazioni di esportazione

Nella finestra "Impostazioni di esportazione" è possibile specificare come salvare le immagini dopo l'anteprima.



- Selezionare lo **spazio colore di output** (ad esempio, sRGB, Display P3, AdobeRGB o il profilo ICC di qualsiasi dispositivo installato).
- Se necessario, selezionare separatamente dall'impostazione di anteprima un **rendering intent per l'esportazione**.
- Incorporare le **credenziali dei contenuti** durante l'esportazione.
- Specificare il formato file (TIFF, PNG, JPEG).
- Specificare la cartella di destinazione per le immagini esportate.

Per esportare:

- Fare clic su **Esporta** per salvare solo l'immagine attualmente selezionata.
- Fare clic su **Esporta tutto** per esportare tutte le immagini nell'elenco delle miniature con le stesse impostazioni di output.

Ogni immagine esportata viene renderizzata nuovamente in base allo **spazio colore** selezionato e all'**intento di rendering** specificato, con la possibilità di incorporare le **credenziali dei contenuti**.

Content Credentials

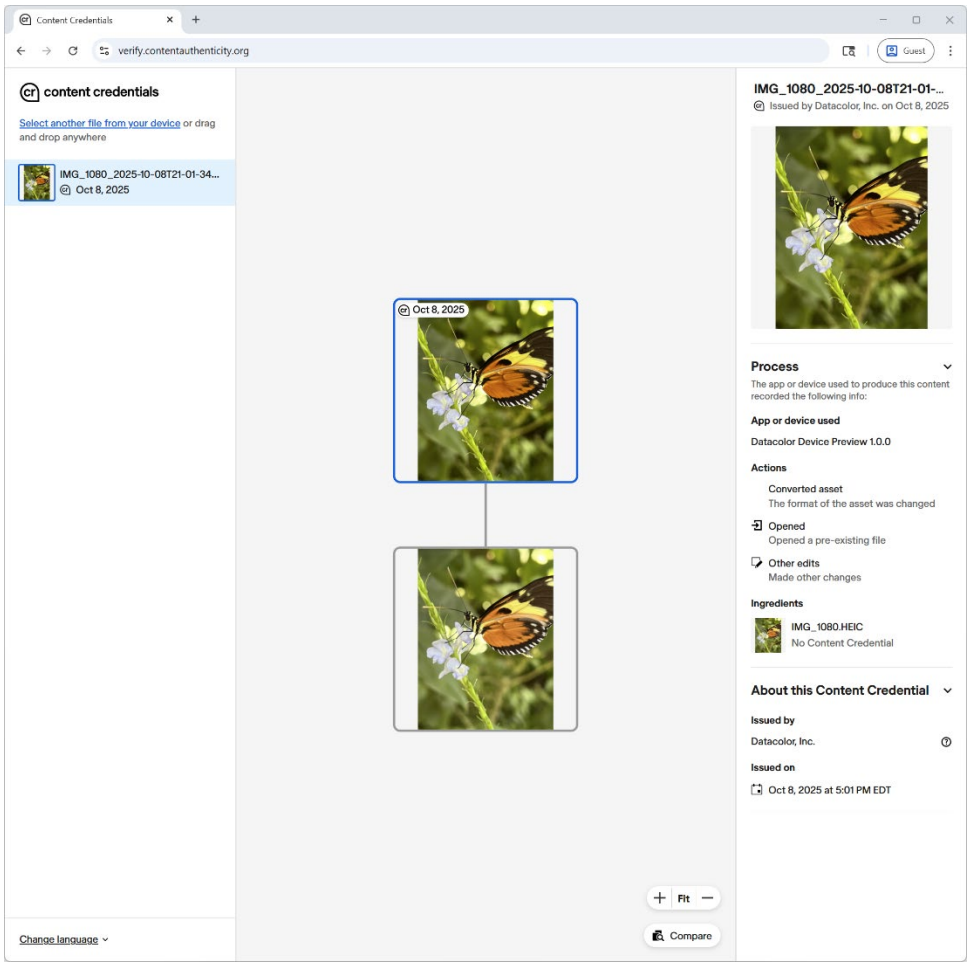
La funzione “Content Credentials” consente di allegare metadati sicuri all'immagine esportata, che identificano il suo autore e ne confermano l'autenticità secondo lo standard C2PA (Content Authenticity Initiative).

Per integrare le credenziali dei contenuti:

1. Attivare l'opzione “Credenziali dei contenuti” in basso a destra.
2. Fare clic sull'icona della matita/modifica per aprire la finestra di dialogo “Credenziali dei contenuti”.
3. Inserire o confermare le informazioni desiderate.

Quando questa opzione è attivata, i dati vengono incorporati nel file immagine esportato e possono essere verificati con visualizzatori o strumenti di verifica compatibili.

Strumento di verifica C2PA per controllare le credenziali dei contenuti nelle immagini: https://verify.contentauthenticity.org/



Nota: SpyderPro supporta fino a 1.000 firme di credenziali di contenuto al mese, che vengono automaticamente azzerate alla fine di ogni mese. Se si supera questo limite, il software visualizza il seguente messaggio di avviso: “È stato superato il limite di 1.000 firme di credenziali di contenuto al mese. Per ulteriori firme, si prega di contattare support.datacolor.com.”

Casi d'uso tipici:

- Determinazione della paternità di fotografie professionali o opere creative.
- Fornitura di un'indicazione di autenticità verificabile quando si inviano immagini per la pubblicazione o la stampa.
- Protezione delle opere d'arte digitali in ambienti collaborativi o online.

Consigli per una simulazione accurata

- Assicurarsi sempre che lo schermo sia stato calibrato con SpyderPro prima di utilizzare Device Preview Plus.
- Per la prova colore su schermo per la stampa, utilizzare i profili ICC forniti dal produttore della stampante o dal laboratorio di stampa.
- Per l'anteprima su dispositivi mobili e Internet, selezionare i profili sRGB o Display P3, adatti alla maggior parte dei dispositivi moderni.
- Esaminare le aree critiche dell'immagine con uno zoom al 100% e utilizzare il campionatore di pixel per un confronto accurato.

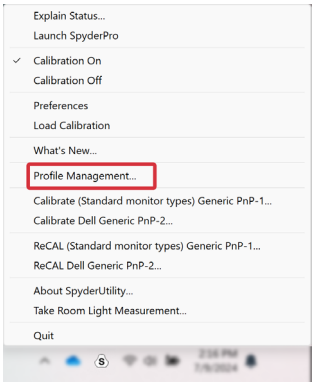
SpyderUtility

Strumento per la gestione dei profili

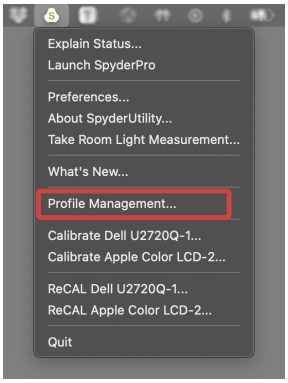
Questo strumento offre completa flessibilità e controllo sui profili del monitor, consentendo di disattivare, cambiare, eliminare e rinominare i profili esistenti.

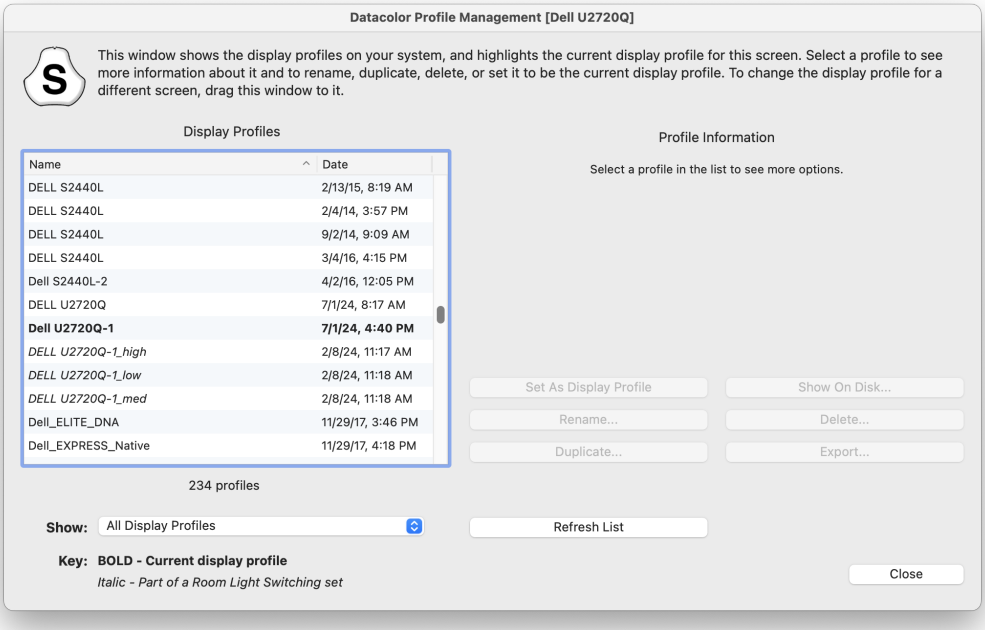
Fare clic sull'icona SpyderUtility nella barra dei menu/barra di sistema, quindi su **Gestione profili.**

Windows



Mac





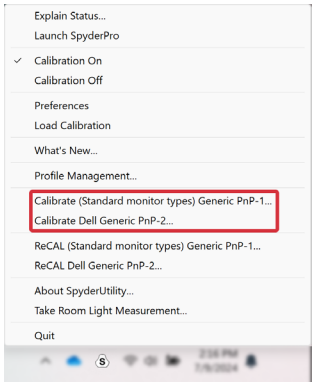
Il profilo evidenziato in grassetto nell'elenco è il profilo di visualizzazione attualmente in uso.

Si prega di spostare manualmente la finestra di gestione dei profili su un altro schermo per lavorare con i profili di quel monitor.

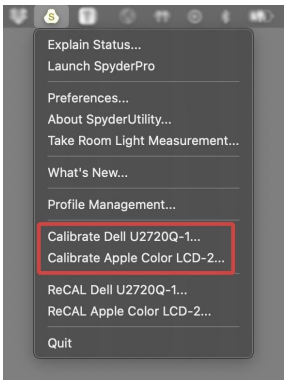
Calibrazione con un clic

È possibile eseguire una nuova calibrazione anche utilizzando il “metodo di calibrazione con un clic”**. Fare clic sull'icona SpyderUtility nella barra dei menu/barra di sistema. Quindi selezionare il monitor che si desidera calibrare. Eseguire la procedura di calibrazione come di consueto. Con la calibrazione con un clic vengono utilizzate automaticamente le impostazioni dell'ultima calibrazione.

Windows



Mac



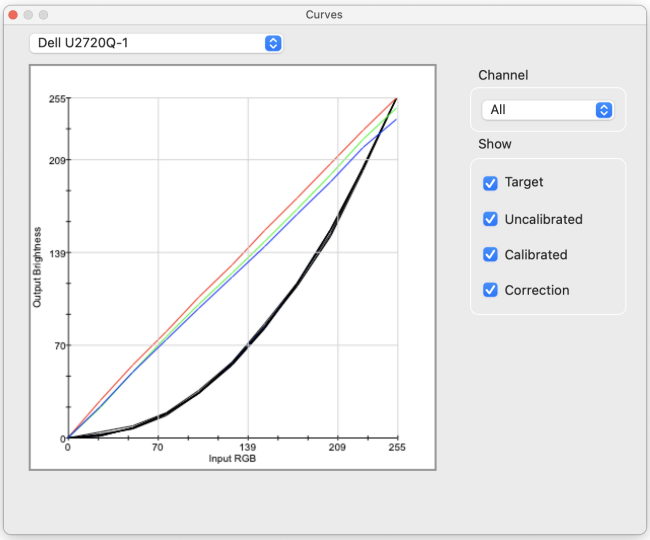
Nota: la calibrazione con un solo clic è disponibile per il Suo monitor solo se ha precedentemente eseguito una calibrazione completa nel software.

Appendici

Strumenti

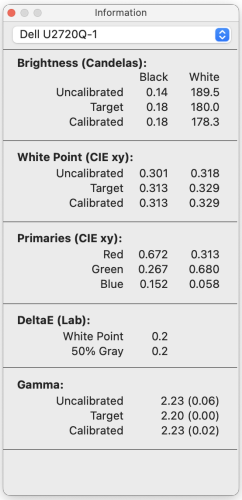
Curve

Confronta i vari parametri di regolazione della gamma e del punto di bianco del tuo schermo sotto forma di curva grafica.



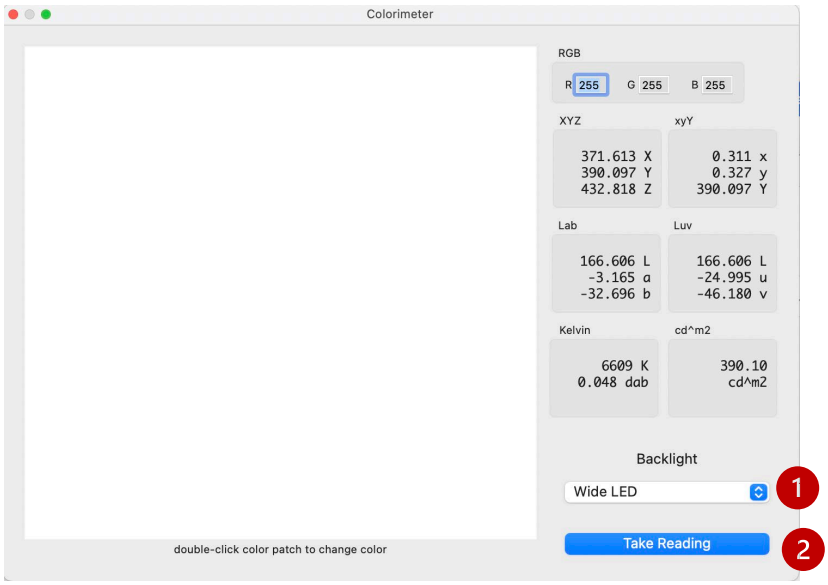
Dati e valori

Visualizza un rapporto dei valori assoluti per la calibrazione corrente del display selezionato.



Colorimetro

Con SpyderPro è possibile misurare qualsiasi valore di colore RGB sullo schermo.

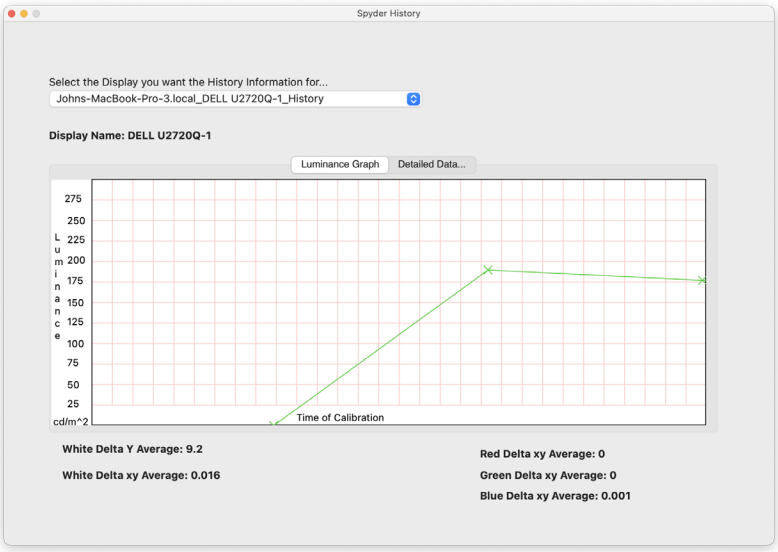


Utilizzi il menu a tendina **Retroilluminazione (1)** per selezionare la tecnologia di retroilluminazione corrispondente al Suo monitor.

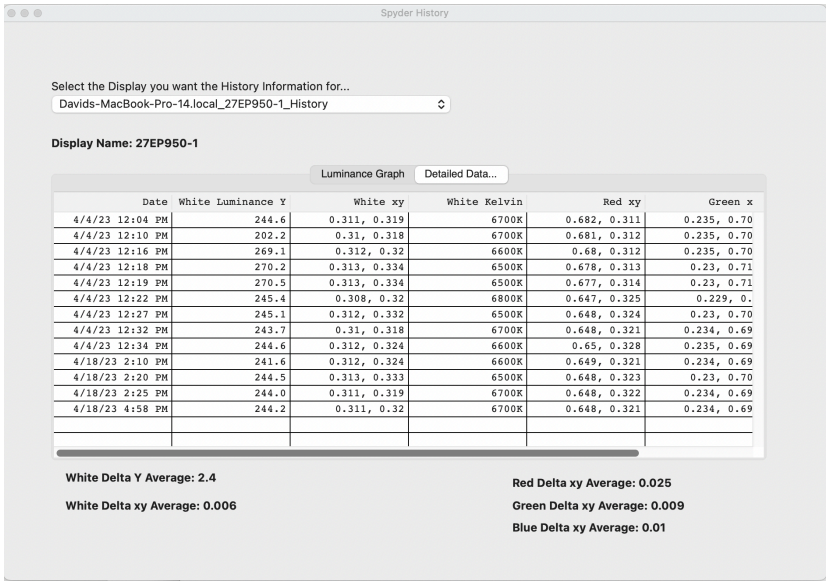
Dopo aver inserito i valori RGB, posizioni Spyder/SpyderPro sopra il monitor, lo collochi sul campo colore nella finestra e selezioni **Esegui misurazione (2).** I risultati saranno visualizzati in diversi set di coordinate.

Cronologia

In genere, è necessario modificare le impostazioni di luminosità dello schermo per allineare le impostazioni di luminosità dello schermo alle impostazioni di calibrazione. Questa finestra mostra i dati di luminanza misurati durante la calibrazione del monitor.

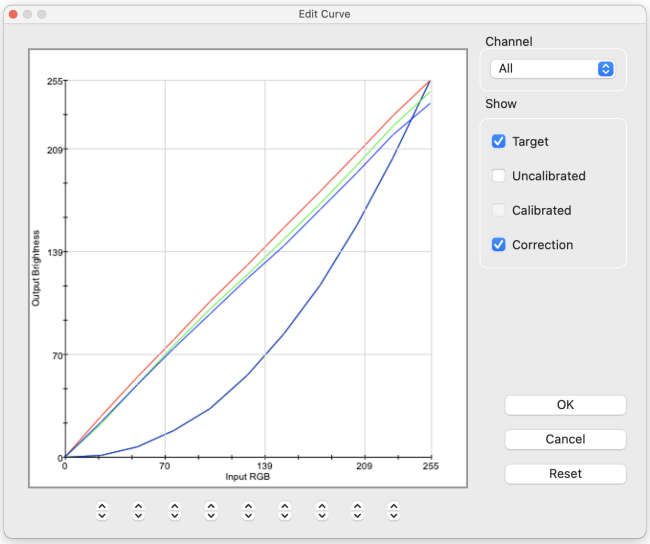


Utilizzi l'elenco a discesa per passare da un monitor all'altro per i quali sono stati salvati i risultati della calibrazione del Suo computer. Passi dal **grafico di luminanza** ai **dati dettagliati**... a seconda che desideri visualizzare lo storico sotto forma di grafico o di valori numerici.



Modifica delle curve

Modificare la curva **calibrata** utilizzando le frecce **(1)** sotto il grafico per modificare in modo mirato ogni singolo punto di controllo.



Mentre si regola la forma della curva **calibrata**, è possibile osservare gli effetti di tali modifiche in tempo reale sullo schermo calibrato.

Fare clic su **OK** per salvare i risultati in un file di destinazione (.tgt) e utilizzarli in futuro come obiettivo di calibrazione gamma.

.

Assistenza

Per le risposte alle domande più frequenti o ulteriore assistenza, Datacolor offre un servizio di assistenza tecnica gratuito. In caso di domande, si prega di visitare la nostra pagina di assistenza:
spyder-support.datacolor.com